

PENDOLARIA

**Legambiente  
critica Alta velocità  
e punta il dito  
sui treni del Mugello**

**I DUBBI** sul futuro del sottoattraversamento Tav e le perplessità sul presente del collegamento tra il capoluogo e il Mugello.

Sono alcuni dei punti analizzati dal rapporto "Pendolaria 2015" realizzato da Legambiente.

«Firenze è oggi in una situazione complicata perché sono in ritardo le opere relative alla linea dell'Alta Velocità con la nuova stazione, con conseguenze e ripercussioni disastrose anche sul servizio pendolare – si legge nel rapporto –. Naturalmente occorre migliorare anche le linee esistenti per rendere competitivo il servizio pendolare in particolare realizzando il raddoppio della linea tra Borgo San Lorenzo e Firenze. Proprio sulla Faentina si lamentano ancora inefficienze, a partire dalla velocità di percorrenza dei treni, che impiegano ben 40 minuti per effettuare un tragitto di pochi chilometri. Si tratta di una linea non elettrificata, che vede la frequentazione di almeno 2.700 pendolari al giorno (con un incremento del 14% nel solo 2013 ed un ulteriore lieve aumento nel primo semestre 2014)». Un'analisi anche per la tramvi: soddisfazione per i risultati raggiunti e fiducia per le linee future: «La T2 rappresenta una linea fondamentale perché interessa la zona di maggior sviluppo dell'area metropolitana».

